



Ministero della
Pubblica Istruzione

U.S.R. Puglia

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "Eleonora DUSE"

Via San Girolamo, 38
70123 – Bari

Tel./fax 080.5341170 – Tel./fax 080.5347575 – Tel./fax
0805341993

email: bamm01000b@istruzione.it



S. M. I° G. " Eleonora
Duse"

**scuola Polo per la
Legalità**

PROGETTO LEGALITÀ

"Educare alla legalità significa educare e stare insieme all'altro, a riconoscere una risorsa per la propria esistenza"

PREMESSA

Sollecitare l'inserimento attivo dei ragazzi nell'ambito della dimensione sociale e favorirne la partecipazione al "bene comune" è l'obiettivo di questo progetto.

Con tale percorso si intende promuovere un ampliamento ed un potenziamento di temi della legalità dentro e fuori la scuola in un'ottica ECOLOGICA nella quale l'educazione alla Legalità si pone come modo d'intreccio fra varie e pregnanti tematiche:

- educazione alla sicurezza;
- diritto alla salute;
- tutela e riappropriazione del territorio;
- valorizzazione della diversità;
- partecipazione attiva e responsabile alle scelte e alle attività programmate e condivise.

Quindi l'Educazione alla Legalità intesa come dimensione trasversale dell'intero percorso formativo e parte integrante delle attività curricolari, in quanto costituisce il nucleo fondante per la formazione di personalità critiche, autonome, pluraliste, aperte alla conoscenza, disponibili ad affrontare la realtà, a difendere la propria identità, in grado di riconoscersi, definirsi, vivere i valori della democrazia in modo consapevole, trasferendone i principi nella vita quotidiana.

Il percorso coinvolgerà non solo a vari livelli tutte le componenti scolastiche (alunni, docenti, famiglie, operatori) e tutte le risorse pedagogiche e didattiche, proponendo attività mirate nella quotidianità dei percorsi educativi curricolari ed extra curricolari, ma mirerà a costruire una progettazione integrata che partendo dalla scuola possa coinvolgere le altre agenzie educative prima fra tutte la famiglia.

E' convinzione profonda infatti che una scuola, che accolga in sé i bisogni formativi della popolazione, promuova il successo formativo dei propri utenti, sviluppando quel senso di appartenenza al territorio e favorendo lo star bene a scuola.

La consapevolezza di essere fruitori ed attori in un percorso di crescita e di formazione rafforza la socialità, favorisce l'integrazione, stimola i cambiamenti negli stili di vita e, dunque, rappresenta terreno fertile per la costituzione di personalità che agiscono nella legalità per convinzione e non per mero esibizionismo.

La rimozione degli ostacoli a una crescita serena e le azioni programmate, con la partecipazione diretta della famiglia, sono quindi l'intento principale del nostro progetto.

La famiglia, primo anello della catena sociale, va quindi sostenuta e aiutata dalla scuola attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori, fatto di formazione, di partecipazione e poi di scambio.

La rete, dunque, pone la famiglia al centro della propria idea progettuale, analizzandola ed esplicitandola in diverse modalità. Attraverso l'organizzazione di percorsi formativi, che avranno come obiettivo comune la valorizzazione della famiglia, come luogo in cui si coltivano e realizzano i sogni dei ragazzi, che non sempre sono irrealizzabili.

FINALITÀ

- Favorire il benessere psico – fisico e socio relazionale promuovendo l'acquisizione del concetto di salute come valore tutelare.
- Favorire l'acquisizione di comportamenti sociali fondati sui valori e sui principi della convivenza democratica promuovendo forme di partecipazione al bene sociale.
- Realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi ad una logica di sistemi aperti e sinergici.
- Sensibilizzare al rispetto delle regole e delle norme (codice della strada, regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità).
- Sviluppare atteggiamenti adeguati alla tutela della propria salute e della propria integrità fisica.
- Sviluppare una conoscenza civica che porti al rispetto della propria vita e di quella degli altri con atteggiamenti di tolleranza, disponibilità e solidarietà umana e sociale.
- Promuovere una coscienza ecologica finalizzata al rispetto dell'ambiente naturale ed antropico.
- Creare momenti di socializzazione e di condivisione di comportamenti e di esperienze.

Il progetto si svilupperà su due piani:

- Sul piano del CURRICULARE (vedi mappa in allegato)
- Sul piano EXTRACURRICULARE (vedi progetto in allegato).

Nel CURRICOLO si dovrà lavorare soprattutto trasversalmente, chiamando a raccolta varie discipline, individuando nodi o problemi comuni, sui quali innestare una riflessione interna alla legalità.

Sul piano EXTRACURRICOLARE si cercherà il raccordo con la società civile, con le sue agenzie formative, con le sue Istituzioni, per costruire un complesso di iniziative, per creare occasioni per riflettere sul valore della legalità:

- **“Marcia per la Legalità” (Adelfia)**.
- **“8 Marzo – Le Donne della mafia” (convegno)**.
- **“23 Maggio – Ricordando G. Falcone” (proiezione DVD e corteo)**.

Il progetto si articolerà in tre percorsi differenziati ma sinergici:

1. Educazione Stradale – **“Vivere in Sicurezza”** (curricolare). (all/to)
2. Educazione convivenza civica **“Patti e regole”** (curricolare ed extracurricolare). (all/to).
3. Educazione al coinvolgimento e alla partecipazione **“Insieme a scuola”** (extracurricolare). (all/to)

I PERCORSO: Educazione Stradale – “Vivere in Sicurezza”

Il percorso propone un ampliamento e potenziamento dei temi della prevenzione e sicurezza da realizzarsi attraverso percorsi di EDUCAZIONE STRADALE:

LA STRADA INTESA COME AMBIENTE DI VITA PER ACQUISIRE UNA SICUREZZA ATTIVA.

Quindi educazione stradale vista come opportunità formativa atta a sollecitare l'INSERIMENTO ATTIVO dell'alunno nell'ambito della dimensione sociale e a favorirne la partecipazione al "BENE COMUNE".

II PERCORSO: Educazione alla convivenza civica “Patti e Regole”

Nella realtà della vita sociale, familiare e scolastica appaiono sempre più diffuse nei minori difficoltà di comportamento e di relazioni riportabili a modelli di vita scarsamente guidati da regole condivise. La necessità delle regole è vitale nella costruzione del proprio sé individuale e sociale da parte dei minori e tale obiettivo può essere perseguito tramite azioni concordi fra scuole e famiglie, fra insegnanti e genitori.

Tale percorso quindi intende:

- affrontare le problematiche del rispetto delle regole sociali come strumento per consentire ai ragazzi di fare esperienza del benessere scolastico;
- discutere e riflettere con alunni e genitori in merito all'importanza di un comportamento inserito in un "contesto regolamentato";
- mettere in comune le possibili difficoltà studiando insieme strategie per elaborare regole progettate e condivise.

III PERCORSO: Educazione al coinvolgimento e alla partecipazione “Insieme a scuola”.

Il percorso ha lo scopo di favorire il coinvolgimento e la partecipazione diretta della famiglia. La famiglia primo anello della catena sociale, va sostenuta ed aiutata dalla scuola attraverso l'organizzazione dei percorsi informativi e formativi che avranno come obiettivo la valorizzazione della famiglia, come luogo in cui nascono i bisogni e si coltivano e realizzano sogni dei ragazzi, che non sempre sono irrealizzabili.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Il presente progetto per la sua natura promuove l'incontro e l'integrazione tra diverse parti con la precipua finalità di diffondere la conoscenza della cultura della salute, sicurezza e legalità in tutte le sue manifestazioni. I percorsi didattici, dovranno partire dai problemi per risalire alle conoscenze e dalle esperienze per sviluppare conoscenze riflessive.

Attraverso escursioni nel territorio, lezioni sul campo incontri con esperti, visite di istruzione, forum di approfondimento, attività curriculari ed interdisciplinari, discussioni guidate, role play, utilizzo di video, quaderni operativi ed altro materiale informativo (reperito presso Enti e Associazioni) si favorirà l'approccio diretto dei ragazzi in esperienze conoscitive, promuovendo forme di CITTADINANZA ATTIVA.

Sono previsti anche convegni sulle tematiche affrontate con coinvolgimento degli alunni, docenti e genitori.

TEMPI E MODALITA' OPERATIVE

Il progetto sarà attivato da ottobre a maggio 2009, in orario curricolare ed extracurricolare per ciascun corso prevede tre fasi:

- Una fase teorica che mirerà a fornire agli alunni informazioni sulle tematiche della salute, della sicurezza e della legalità.
- Una fase laboratoriale che garantirà il coinvolgimento diretto in esperienze conoscitive e concrete con l'ausilio di esperti.

- Una fase di socializzazione, confronto ed implementazione delle esperienze più significative attraverso l'organizzazione di CONVEGNI.

SOGGETTI COINVOLTI alunni, docenti, genitori, personale ATA, soggetti ed Enti Istituzionali e non (Circoscrizione, Comune, Regione, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del fuoco ecc.) CREMSS, Associazioni di volontariato (Mano a mano, Unitalsi....).

DESTINATARI

- Gli alunni delle classi I – II – III.
- I genitori e i docenti
- Docenti delle scuole in rete.

VERIFICA

La verifica terrà conto dell'area disciplinare (aspetti cognitivi) ma soprattutto dell'area non disciplinare (aspetti socio-relazionali) e riguarderà:

- Il SAPERE (conoscenze).
- Il SAPER FARE (abilità).
- Il SAPER ESSERE (comportamenti).

DOCUMENTAZIONE: Cartelloni, opuscoli divulgativi, cd rom, DVD.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Gerardo MARCHITELLI)

Referenti:

prof.ssa Rosa Costantino

prof.ssa Maria De Girolamo.